

No. VII.

C o n c e r t

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s,
D o n n e r s t a g s , d e n 17. N o v e m b e r , 1803.

Erster Theil.

Sinfonie, von Beethoven.

Scene, aus Griselda, mit obligater Violine, von Pär,
gesungen von Madem. Alberghi, gespielt von Herrn Cam-
pagnoli.

Sù Griselda, coraggio! — Oh Dio! di queste
un dì si care, or troppo infauste mura,
più non soffro la vista. E di mia mano,
dunque apprestarle io stessa
deggio alla mia rival? Ah non mi sento
tanto valor, la mia virtù vacilla,
il cor mi trema, l'alma si confonde,
e la mano al desio più non risponde.

Voi pur foste, o care piume,
sacre un tempo al mio riposo,
io qui giacqui col mio sposo
frà i piacer d'un casto amor.

Ora, oh Dio! d'affanno oppressa
l'alma mia fuor di me stessa,
la virtù, la fede usata
cerca indarno entro il mio cor.

Ah Griselda sventurata!
così servi al tuo Signor!

Care donne maritate,
che de' sposi vi lagnate,
che di voi potria resistere
a sì barbaro dolor?

Concert auf dem Fagott, komponirt und geblasen von
Hrn. Kummer, Churfürstl. Sächs. Kammermus. aus Dresden.
Quartett, aus der Oper: La Presa di Gerusalemme,
von Righini.

Goffredo. Fallisce in ogni impresa
quel cor, che il Nume oblia;
facile ogn' opra fia
da lui se cominciò.

Rinaldo. Del grato cor le voci
il Nume udir non neghi,
se udir già volle i preghi
che il labbro a lui formò.

II 99

45 My In & under billets
90 My Fairy billets